



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DECRETO COMMISSARIALE n. 301 del 4 giugno 2026

OGGETTO: D.P.C.M. 27 settembre 2021 – Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi per la Mitigazione del Rischio Idrogeologico” Piano Stralcio 2022 finanziato mediante risorse iscritte nello stato di previsione del bilancio 2021 del MiTE, destinate ad interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico.

Intervento denominato: “LAVORI DI RIEQUILIBRIO AMBIENTALE VALLONE ARENARIA E SPIAGGE DI MARINA E CERSUTA”, nel Comune di Maratea (PZ), Codice ReNDiS 17IR269/G1 - CUP: G23H19000490005

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ECONOMICA (PFTE), AI FINI DELLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ' DELLE OPERE ED INDIFFERIBILITÀ' ED URGENZA, AI SENSI DELL'ART. 7, COMMA 1 DELLA L.R. 19/2007 NONCHÉ' DELL'ART. 12, COMMA 1 LETT. A) D.P.R. 327/2001

RIMODULAZIONE DEL QUADRO ECONOMICO (QE)

INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA EX ART. 14, COMMA 2 DELLA LEGGE 241/1990 IN FORMA SEMPLIFICATA E MODALITÀ' ASINCRONA

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

- VISTO** l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;
- VISTA** la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante “Statuto della Regione Basilicata”, ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;
- VISTA** Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.
- CONSIDERATO** che in data 24 maggio 2024 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta Regionale il Dott. Vito Bardi;
- VISTA** la nota prot. 0014338/10B1 del 29 maggio 2024 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta Regionale e del Consiglio Regionale di domenica 21 e lunedì 22 aprile 2024;
- VISTO** il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante “Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti dalla normativa europea”;
- CONSIDERATO** che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone: “... *a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella titolarità delle relative contabilità speciali...*”;
- DATO ATTO** che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7, comma 2, del citato decreto legge n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all' Unione europea;

- CONSIDERATO** che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... *il Presidente della Regione può delegare appositamente il soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica...*";
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;
- VISTO** che all'attuazione degli interventi è delegato il Commissario Straordinario Delegato di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il quale attua gli interventi, provvedendo alle opportune azioni di indirizzo e supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati, avvalendosi dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'art. 20, comma 4 del decreto-legge 185 del 2008;
- VISTO** il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133;
- VISTO** il D.P.C.M. 27 settembre 2021;
- PRESO ATTO** della nota del MiTE (ora MASE) prot. n. 85562 del 8 luglio 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 2251 in pari data;
- PRESO ATTO** della nota dell'Ufficio Difesa del Suolo della Regione Basilicata, prot. 134030/24BB in data 30 settembre 2022, acquisita per conoscenza al protocollo commissariale n. 20220003028 in data 6 ottobre 2022, di riformulazione dell'elenco di n. 8 interventi proposti a finanziamento, per complessivi €. 8.402.674,34;
- CONSIDERATO** che nell'elenco degli interventi proposti dalla Regione Basilicata a valere sul Piano Stralcio 2022 vi è il seguente:

Progr.	CODICE RENDIS	CUP	TITOLO INTERVENTO	TIPO DISSES	COMUNE	PROV	IMPORTO FINANZIATO
6	17IR269/G1	G23H19000490005	"LAVORI DI RIEQUILIBRIO AMBIENTALE VALLONE ARENARIA E SPIAGGE DI MARINA E CERSUTA"	F	MARATEA	PZ	€ 1.370.000,00

- DATO ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comm. 1 del D.lgs. 36/2023 l'ing. Angelo LA NOTTE, funzionario dell'ufficio difesa del suolo della Regione Basilicata;
- DATO ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, nonché supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 4 e 6 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 34 del 25 maggio 2020;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 311 del 13 ottobre 2022 di Approvazione in linea tecnica dello studio di fattibilità ai fini della programmazione delle risorse per l'annualità 2022;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 258 del 11 luglio 2023;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 227 del 12 giugno 2024;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 229 del 12 giugno 2024;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 18 del 31 gennaio 2025;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 173 del 24 marzo 2025;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

VISTO il Decreto Commissariale n. 630 del 14 novembre 2025;

TUTTO CIO' PREMESSO

VISTO il D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 – “Codice dei contratti pubblici” in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);

VISTA la nota PEC in data 24 gennaio 2026, acquisita al protocollo commissariale n. 204 in data 27 gennaio 2026, con la quale, il progettista ing. Michele ALBANO, capogruppo/mandataria della RTP affidataria dei servizi tecnici, ha trasmesso a mezzo link, il PFTE di che trattasi;

VISTE le note PEC in data 19 aprile 2026, acquisite al protocollo commissariale n. 1640, 1641 e 1642 in data 20 aprile 2026, con le quali, il progettista ing. Michele ALBANO, capogruppo/mandataria della RTP affidataria dei servizi tecnici, ha ritrasmesso il PFTE integrato di che trattasi, costituito dai seguenti elaborati:

ELENCO ELABORATI

- 1 RIL-01 Rilievo Topografico Generale;
- 2 RIL-02 Planimetria e profilo;
- 3 RIL-03.01 Sezioni trasversali 1 di 5;
- 4 RIL-03.02 Sezioni trasversali 2 di 5;
- 5 RIL-03.03 Sezioni trasversali 3 di 5;
- 6 RIL-03.04 Sezioni trasversali 4 di 5;
- 7 RIL-03.05 Sezioni trasversali 5 di 5;
- 8 RIL-04.01 Att.to Strada Provinciale;
- 9 RIL-04.02 Att.to Strada Comunale;
- 10 PRR-01 - Relazione generale;
- 11 PRR-02 - Calcolo sommario di spesa e quadro economico;
- 12 PRR-03 - Disciplinare descrittivo e prestazionale;
- 13 PRR-04 - Relazione idraulica-idrogeologica;
- 14 PR-01 Planimetria generale;
- 15 PR-02 Profilo longitudinale generale;
- 16 PR-03.01 Sezioni trasversali 1 di 4;
- 17 PR-03.02 Sezioni trasversali 2 di 4;
- 18 PR-03.03 Sezioni trasversali 3 di 4;
- 19 PR-03.04 Sezioni trasversali 4 di 4;
- 20 PR-04 Progetto su catastale;
- 21 PR-05 Intervento B;
- 22 PR-06 Intervento C;
- 23 PR-07 Intervento D;
- 24 PR-08 Abaco fotografico;
- 25 PR-09.01 Computo Volumi Analitico;
- 26 PR-09.02 Computo volumi sezioni grafiche;
- 27 GEO-01 - GEOLOGIA - Relazione geologica;
- 28 GEO-02 - GEOLOGIA - Fascicolo indagini;
- 29 AMB-01 - Relazione paesaggistica;
- 30 AMB-02 Valutazione incidenza ambientale (VINCA) - Screening ambientale_2;
- 31 SIC-01 - SICUREZZA - prime indicazioni e prescrizioni per la redazione del PSC;
- 32 STR-01 - STRUTTURE Relazione di calcolo scatolare;
- 33 STR-02 - STRUTTURE Relazione di calcolo paratia;
- 34 STR-03 - STRUTTURE Disegni e particolari;
- 35 ESP.01 Relazione Tecnica Espropriazioni_2;
- 36 ESP.02 Piano Particellare Grafico_2;
- 37 ESP.03 Piano Particellare Descrittivo_2;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- VISTA la nota del 1° giugno 2026, con la quale, il RUP ha trasmesso gli elaborati predisposti e ricevuti dal progettista ing. Michele ALBANO, capogruppo/mandataria della RTP affidataria dei servizi tecnici, ad ulteriore integrazione del PFTE di che trattasi, costituito dai seguenti elaborati:
- ELENCO ELABORATI**
- 1 PRR-02a Computo Metrico Estimativo;
 - 2 PRR-02b Costi Sicurezza;
- VISTO l'art. 41 del citato D.lgs. 36/2023 nonché l'Allegato I.7 – Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica (artt. dal 41 al 44 del Codice);
- CONSIDERATO che l'intervento in oggetto è coerente con l'obiettivo del D.P.C.M. 20 febbraio 2019 che ha adottato il Piano Nazionale per la mitigazione del rischio idrogeologico, il ripristino e la tutela della risorsa ambientale (Piano ProteggiItalia);
- RICHIAMATO il Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni della legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", pubblicata sulla G.U. n. 228 del 14 settembre 2020, suppl. Ordinario n. 33;
- PRESO ATTO che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
- VISTA che la D.G.R. n. 737 del 26 ottobre 2020;
- DATO ATTO altresì che l'intervento di che trattasi COMPORTA l'esecuzione di opere per le quali è previsto il deposito presso AINOP (Archivio informatico delle Opere Pubbliche presso il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile), ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 comma 3 del citato D.lgs. 36/2023;
- RICHIAMATO il Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante: "Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure"; (G.U. 31.05.2021, n. 129);
- VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;
- VISTO nello specifico l'art. 36-ter del citato Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 rubricato "Misure di semplificazione e accelerazione per il contrasto del dissesto idrogeologico";
- VISTO il comma 1 del citato art. 36-ter che indica: "I commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico promuovono e adottano prioritariamente le misure necessarie per la più rapida attuazione degli interventi **di preminente interesse nazionale**, indirizzando le rispettive strutture regionali per la sollecita conclusione dell'iter approvativo e autorizzativo di ogni intervento di prevenzione e contrasto del dissesto idrogeologico, anche in coerenza con i criteri di priorità, ove definiti, dei piani di gestione del rischio di alluvioni e dei piani di assetto idrologico";
- DATO ATTO che, ai sensi del comma 2 del citato art. 36-ter, gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, ed al decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, a qualunque titolo finanziati, nonché quelli finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio nell'ambito del PNRR costituiscono interventi di preminente interesse nazionale;
- VISTO nello specifico l'elaborato **11 – PRR-02 Calcolo Sommario di Spesa e Quadro Economico** come ulteriormente rimodulato dalla Struttura di Staff del Commissario per adeguarlo alla normativa vigente, come di seguito riportato:



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

A)	LAVORI	€
1	lavori a misura	€ 878.504,19
2	lavori a corpo	€ 0,00
3	lavori in economia	€ 0,00
Importo dei lavori a base di gara (1+2+3)		€ 878.504,19
4	oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta	€ 31.792,42
TOTALE LAVORI DA APPALTARE (1+2+3+4)		€ 910.296,61
B)	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER	€
1	Ulteriori lavori, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi (IVA compresa)	€ 5.000,00
2	Allacciamenti ai pubblici servizi	€ 0,00
3	Imprevisti pari al 3% (IVA 22% compresa)	€ 33.300,00
4	Acquisizione e/o espropriazione di aree o immobili e pertinenti indennizzi	€ 7.500,00
5	Adeguamento di cui all'articolo 60, comma 1 del D.lgs. 36/2023 (revisione dei prezzi)	€ 18.500,00
6	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, incluse quelle per la realizzazione e installazione di cartelloni e targhe relative al FSC 2014/2020	€ 0,00
7	Spese di cui agli art. 45 comma 7 del D.lgs. 36/2023	€ 500,00
8	Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto, di cui:	
8.a	Accertamenti e indagini, comprese le prove di laboratorio per materiali (spese per accertamenti di laboratorio), di cui all'articolo 16, c. 1, lett. b), p. 11 del DPR n. 207/2010 (già affidate)	€ 15.850,00
8.b	Spese tecniche relative alla PFTE, PE, Relazione Geologia, CSP, DL, CSE (già affidati)	€ 75.985,65
8.b.1	Affidamento della Verifica di interesse archeologico preventivo (VPIA) se richiesto	€ 4.500,00
8.c	Importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 45 del D.lgs. 36/2023 (ivi compreso IRAP al 8,50%)	€ 19.753,44
8.d	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al RUP ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.lgs. 36/2023 nella misura del 2,00% dell'importo di finanziamento	€ 27.400,00
8.e	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€ 0,00
8.f	Spese per collaudi (collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici)	€ 16.000,00
8.g	I.V.A. sulle spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto	€ 25.643,47
Totale "Spese connesse all'attuazione e gestione dell'appalto"		€ 185.132,56
9	I.V.A. sui lavori 22%	€ 200.265,25
10	I.V.A. sulle altre voci delle somme a disposizione della stazione appaltante	€ 5.280,00
11	Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€ 4.225,58
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONI (somma da 1 a 11)		€ 459.703,39
C)	FORNITURE E SERVIZI FUNZIONALI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA	€
1	Forniture	€ 0,00
2	I.V.A. sulle forniture al 22%	€ 0,00
Totale "Forniture" (somma da 1 a 2)		€ 0,00
COSTO COMPLESSIVO PROGETTO (A + B + C)		€ 1.370.000,00
IMPORTO A CARICO DEL PS 2022		€ 1.370.000,00
IMPORTO A CARICO DEL SOGGETTO ATTUATORE		€ 0,00

CONSIDERATO che gli elaborati progettuali allegati al PFTE necessitano di valutazioni, autorizzazioni e nulla-osta che coinvolgono più Enti anche esterni alla struttura di staff del Commissario di Governo;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

- DATO ATTO che necessita indire, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, **Conferenza dei Servizi Decisoria** ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte;
- DATO ATTO che i Soggetti coinvolti, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso o non direttamente acquisibili presso altre P.A., entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della comunicazione di indizione della Conferenza di servizi;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 2, legge n.241/1990, il termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento è non superiore a giorni 30;
- DATO ATTO che, per quanto disposto dall'art.10 comma 6 del D.L. 91 del 24 gennaio 2014, come convertito con legge n.116 del 11 agosto 2014, il termine perentorio di cui alla precedente punto è da intendersi vincolante anche per le Amministrazioni deputate al rilascio di pareri ed altri atti di assenso comunque denominati, di competenza del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo previsti dal Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al D.lgs. n.42 del 22/01/2014;
- DATO ATTO che le determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- DATO ATTO che, ai sensi dell'art.14-bis, comma 4, legge n.241/1990, l'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni;
- DATO ATTO che dovranno essere invitati ad esprimere atti di assenso i seguenti Soggetti pubblici:
1. Comune di Maratea (PZ);
 2. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio della Basilicata;
 3. Ufficio Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata;
 4. Ufficio Pianificazione Territoriale e Paesaggio della Regione Basilicata;
 5. Ufficio Risorse Idriche della Regione Basilicata;
 6. Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
- DATO ATTO che l'area di progetto RISULTA interna alle aree sottoposte a vincolo e tutela paesaggistica, ai sensi del D.lgs. 42/2004 art. 142 lett. c – Fiumi, torrenti, corsi d'acqua - approvato con Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, e lett.g, - Torrenti coperti da boschi e foreste -nonché della Legge regionale 11 agosto 1999, n. 23 di Tutela, governo ed uso del territorio per la Regione Basilicata, pertanto, È SOTTOPOSTA al parere/procedura autorizzativa (semplificata) da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici e della Regione Basilicata;
- DATO ATTO che l'intervento RICADE interamente nell'area ZSC "Zona Speciale di Conservazione ZSC - Isola di Santo Janni e costa prospiciente (IT9210160) e Marina di Castrocucco (IT9210155)., ai sensi dell'art. 5 del DPR 8 settembre 1997, n. 357, così come sostituito dall'art. 6 del DPR 12 marzo 2003, n. 120;
- DATO ATTO che l'intervento è soggetto a Verifica di assoggettabilità alla Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 19 del d.lgs. 152/2006;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

DATO ATTO	che l'intervento NON NECESSITA dell'atto autorizzativo storico-artistico della Soprintendenza per i Beni storici, artistici ed etnoantropologici, ai sensi dell'art. 146, commi 4 e 5 del D.lgs. 42/2004;
DATO ATTO	che le aree interessate dall'intervento, NON RICADONO in aree a rischio idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 e R.D. 1126/1926, pertanto non è sottoposto ad autorizzazione da parte del competente Ufficio Foreste e Tutela del Territorio della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Basilicata;
DATO ATTO	che dal Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) dell'Autorità di Bacino della Basilicata si evince che l'area di intervento ricade in aree a rischio inondazione per piene con tempo di ritorno pari a 200 anni e di pericolosità idraulica elevata, è necessario richiedere il parere dell'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale;
DATO ATTO	che l'area di progetto in esame interessa il Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni predisposto dall'Autorità di Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale e quindi NECESSITA di autorizzazioni/atti di assenso in merito al P.G.R.A. citato;
DATO ATTO	che l'intervento NON NECESSITA del parere sanitario ai sensi del D.M. 18 dicembre 1975 e D.P.R. 380/2001;
DATO ATTO	che l'intervento NON RICADE in aree con servitù militari ed aeronautiche e quindi non necessita del parere ai sensi della Legge n. 898 del 24/12/1976 e DPR n. 780 del 17/12/1979;
DATO ATTO	che, ai sensi del comma 13 del citato art. 36-ter del decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, l'autorità procedente, qualora lo ritenga necessario, convoca la conferenza di servizi di cui all'art. 14 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e <u>concede il termine massimo, per il rilascio dei pareri in sede di conferenza di servizi, pari a sessanta giorni;</u>
PRESO ATTO	che l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge, come modificato, ha introdotto importanti novelle sul rilascio delle autorizzazioni sismiche, nell'ambito delle misure di semplificazione e accelerazione delle procedure edilizie;
DATO ATTO	che il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico PFTE, <u>PREVEDE espropriazioni</u> , in quanto gli interventi interessano aree private nonché aree da occupare temporaneamente;
DATO ATTO	che in fase di esecuzione delle opere risulta necessario dover occupare temporaneamente ed espropriare aree da sottoporre al procedimento espropriativo, necessarie alla corretta esecuzione dei lavori previsti;
CONSIDERATO	che le strutture regionali, preposte al rilascio di pareri e nulla osta, anche ambientali, per gli interventi di prevenzione e mitigazione del dissesto idrogeologico, assumono le attività indicate dai Commissari di Governo come prioritarie;
TENUTO CONTO	che il soggetto attuatore delegato è titolare della competenza sul procedimento in oggetto ai sensi dei commi 2-ter e 5 del D.L. 91 del 24 giugno 2014;
RIBADITO	necessario, per tutto quanto sopra indicato, indire la <u>Conferenza dei servizi decisoria</u> , ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in <u>forma semplificata ed in modalità asincrona</u> , ex art.14-bis, legge n.241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte, concedendo il termine non superiore a sessanta giorni per il rilascio dei pareri;
VISTI	gli elaborati relativi al piano di esproprio, grafico e descrittivo, redatti dai professionisti incaricati della progettazione;
DATO ATTO	che il Quadro Economico di intervento QE, prevede adeguate risorse a copertura delle indennità di esproprio, come indicate nell'allegato PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO;



**COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)**

- CONSIDERATO** che si può procedere all'approvazione del PFTE, trasmesso con note PEC in data 19 aprile 2026, acquisite al protocollo commissariale ai nn. 1640, 1641 e 1642 in data 20 aprile 2026, anche ai fini della dichiarazione di Pubblica Utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, ai sensi dell'art. 7, comma 1 della L.R. n. 19 del 2007, nonché dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327 del 2001, dell'intervento denominato "LAVORI DI RIEQUILIBRIO AMBIENTALE VALLONE ARENARIA E SPIAGGE DI MARINA E CERSUTA", nel Comune di Maratea (PZ), Codice ReNDiS 17IR269/G1 - CUP: G23H19000490005;
- CONSIDERATO** che, ai fini del rispetto delle norme sulla tracciabilità degli appalti ex art. 3 Legge 136/2010, l'appalto di che trattasi è individuato mediante il codice: CUP: G23H19000490005;
- ACCERTATA** la regolarità degli atti e tenuto conto che non risultano notificati atti impeditivi all'approvazione del presente provvedimento;
- RITENUTO** di dover provvedere in merito;

D E C R E T A

1. **DI DARE ATTO** che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
2. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 comma 1 del D.lgs. 36/2023, l'Ing. **Angelo LA NOTTE** – funzionario dell'Ufficio Difesa del Suolo, Geologico ed Attività Estrattive della Regione Basilicata;
3. **DI DARE ATTO** che svolge le funzioni di Responsabile del procedimento per la fase di affidamento, nonché supporto al RUP, ai sensi dell'art. 15 comma 4 e 6 del D.lgs. 36/2023, l'arch. Gaspare BUONSANTI – Capo Staff del Soggetto Attuatore Delegato;
4. **DI APPROVARE A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE** nonché ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.P.R. n. 327/2001, nonché sensi dell'art. 22 bis e del D.P.R. n. 327/2001, ai soli fini della dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed indifferibilità ed urgenza, il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica PFTE, dell'intervento denominato: "LAVORI DI RIEQUILIBRIO AMBIENTALE VALLONE ARENARIA E SPIAGGE DI MARINA E CERSUTA", nel Comune di Maratea (PZ), Codice ReNDiS 17IR269/G1 - CUP: G23H19000490005;
5. **DI DICHIARARE LA PUBBLICA UTILITÀ** delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 7 comma 1 L. R. 19/2007 e dell'art. 12 comma 1 lett. a) del D.P.R. 327/2001;
6. **DI APPROVARE** il QUADRO ECONOMICO dell'intervento in oggetto, rimodulato dalla Struttura Commissariale, indicato nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intende per integralmente riportato, per un importo complessivo di **€. 1.370.000,00** di cui **€. 910.296,61** per lavori, ed **€. 459.703,39** per somme a disposizione dell'Amministrazione;
7. **DI INDIRE** pertanto ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 bis della Legge 241/1990, come modificata dal D.lgs. 127 del 30 giugno 2016, la Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art.14, comma 2, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in **forma semplificata ed in modalità asincrona**, ex art.14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi le Amministrazioni coinvolte al rilascio di ogni atto di assenso al PFTE di che trattasi, nei tempi e con le modalità tutte indicate nelle premesse del presente provvedimento, che qui si intendono per integralmente riportate;
8. **DI DEMANDARE** al RUP, con il supporto della Struttura di Staff del Commissario, la cura di tutti gli adempimenti relativi allo svolgimento della CONFERENZA DI SERVIZIO DECISORIA;
9. **DI DARE ATTO** che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto;
10. **DI PROVVEDERE** ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 327/2001 alla comunicazione, mediante raccomandata A.R. o servizio equipollente, ai proprietari interessati dalle opere e dalle occupazioni;



COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO
REGIONE BASILICATA
(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

11. DI DARE ATTO che il presente provvedimento sarà soggetto agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 23 del D.lgs. 33/2013;

12. DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Commissario di Governo;

Trasmette il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Maratea (PZ), al Responsabile Unico del Progetto Ing. Angelo LA NOTTE, al supporto al RUP per la procedura espropriativa, ed al dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazioni del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione per oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione - Amministrazione Trasparente" del sito del Commissario www.commissariostraordinarioischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 4 giugno 2026

IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO
(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.